



A breve potrebbero arrivare nuovi limiti per i soldi in contanti

tag: compro oro, regolamentazione compro oro, operatori orafi

Spesso fuori da molti negozi compro oro si legge la scritta 'compro oro in contanti', una scritta che fa venire l'acquolina in bocca a molti possibili clienti. Il cliente che ha voglia di vendere il proprio oro si sente infatti invogliato da questo piccolo dettaglio, un dettaglio che sembra insignificante e che invece non lo è affatto. Poter avere tra le mani dei soldi in contanti è per molte persone molto più emozionante che tenere tra le mani un assegno o che attendere un bonifico bancario. La situazione però non è così semplice come potrebbe sembrare a prima vista, i compro oro infatti non sempre possono pagare il loro cliente in contanti.

I pagamenti in contanti in Italia - La legge italiana prevede che solo i pagamenti di importo minore ai 1000 € possano essere effettuati in contanti. Per tutti gli altri valori, anche per valori che superano questa soglia di appena pochi centesimi, è necessario effettuare il pagamento con altri mezzi tracciabili come gli assegni appunto o come i bonifici bancari, come la carta di credito o la carta di debito. Se in casa siete in possesso di un anello in oro davvero molto prezioso del valore di circa 1500 € e vi recate presso un compro oro per rivenderlo non uscirete dal negozio con i soldi in contanti in mano quindi, uscirete con un assegno oppure dovrete attendere 3 giorni per veder comparire i vostri soldi sul conto corrente. Perché esiste una legge di questo genere in Italia? Questa legge nasce per contrastare tutte le evasioni fiscali e soprattutto tutte le azioni di riciclaggio, una norma che vuole quindi tutelare l'economia del paese.

Cambiamenti in arrivo per le norme antiriciclaggio - Le norme antiriciclaggio sino ad ora messe in atto in Italia hanno sicuramente dato i loro frutti, frutti che a quanto pare però non sono abbastanza per il governo italiano. Le norme antiriciclaggio potrebbero infatti a breve cambiare. Tra le proposte

che sono state fatte c'è un ulteriore abbassamento della soglia limite per la spesa in contanti.

Le polemiche - Questa nuova proposta di legge ha portato non poche polemiche, polemiche che arrivano soprattutto dal settore orafo ed orologiaio. Secondo molti operatori del settore infatti sono davvero molto numerosi i clienti che vorrebbero poter effettuare i loro pagamenti solo ed esclusivamente in contanti, clienti che secondo il loro parere potrebbero allora decidere di non acquistare più gioielli o beni preziosi oppure potrebbero decidere di acquistare solo prodotti di valore inferiore alla soglia con ovvie ripercussioni negative sulle vendite e sulle entrate. Le polemiche si basano soprattutto sulla discrepanza che c'è tra la soglia limite in Italia e la soglia limite degli altri paesi europei. Pensate ad esempio che in Spagna è possibile pagare in contanti beni e servizi per un valore massimo di 2.500 €, valore che in Francia arriva a 3.000 €, in Danimarca a 13.400 €, in Belgio e in Slovenia addirittura a 15.000 €. In alcuni paesi europei limiti di questa tipologia non esistono affatto.

I limiti, ripercussioni negative anche per i compro oro? - Polemiche da parte dei compro oro non sono state invece sollevate, operatori questi che non vedranno il loro lavoro andare in fumo per un cambiamento legislativo di questa tipologia. I compro oro tutt'al più potranno vedere i loro clienti vendere l'oro in momenti diversi, un giorno una collana ad esempio e la settimana successiva un anello, per fare in modo di ottenere comunque i soldi in contanti. Alla fine per i compro oro questa situazione porta qualche libretto degli assegni in più da avere sempre a portata di mano e qualche bonifico in più da dover effettuare, ma questo è tutto.